Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini"
Via Mazzini, 24 - 20064 GORGONZOLA (MI) - **Tel**. 02/95.13.005
E-mail miic8bf00g@istruzione.it - miic8bf00g@pec.istruzione.it
www.icmontalcinigorgonzola.edu.it
CM MIIC8BF00G - **CF** 91546550152 – **CU** UF2SHX

PROTOCOLLO ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 maggio 2024

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le delibere assunte dal Collegio sono coerenti con le prescrizioni date da leggi, decreti ed ordinanze ministeriali, circolari vigenti in materia di valutazione ed esami.

Precisamente:

- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed in materia di esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- DD.MM. 741 e 742 del 3 ottobre 2017 recanti rispettivamente norme relative all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ed in tema di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del primo ciclo di istruzione;
- DPR 263/2012;
- N.M. 4155 07/02/2023.

2. AMMISSIONE DEGLI ALUNNI AGLI ESAMI

L'alunno/a è ammesso all'Esame di Stato se sono rispettate le seguenti condizioni:

a) **numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato,** ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Consiglio di classe sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione.
Il numero delle ore in questione è n. 247,5, salvo che l'alunno non rientri nelle situazioni di deroga autorizzate.

Sono da ritenersi motivate - e dunque valide ai fini della **DEROGA al monte ore di assenza** di cui sopra - le assenze effettuate per:

a) assenze per gravi motivi di salute adeguatamente certificati;
b) limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio per gravi motivi debitamente documentati;
c) assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, sociosanitari, ecc.…
d) gravi motivi familiari certificati;
e) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
f) assenze per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che limitano la frequenza in alcuni giorni dell'anno;

Le deroghe potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe.

b) **non essere stato destinatario/a della sanzione disciplinare di non ammissione agli esami di Stato** prevista dall'art. 4 – commi 6 e 9 bis – dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (D.P.R. n. 249/98 e ss.mm.ii.)

c) **valutazione finale <u>COMPLESSIVAMENTE positiva</u> del Consiglio di Classe, in relazione al livello di partenza dell'alunno/a; (sul piano degli apprendimenti e del comportamento** il giudizio finale non deve essere insufficiente**).**

La non ammissione agli esami è deliberata "all'unanimità" o "a maggioranza" dal Consiglio di Classe facendo riferimento, nel caso di alunni problematici, agli interventi di recupero programmati dalla scuola.
A verbale dovrà risultare la motivazione per cui detti interventi non abbiano sortito gli effetti sperati e non abbiano consentito all'alunno/a di raggiungere almeno gli obiettivi minimi nell'area cognitiva e metacognitiva. Le famiglie degli alunni/e non ammessi devono essere avvisate dell'esito negativo dello scrutinio finale prima della pubblicazione all'albo dei risultati. Di ciò deve farsi carico il coordinatore della classe.

3. DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE: CRITERI E PROCEDURA

Per la formulazione del giudizio di ammissione all'esame di ogni alunno, per poter esprimere un voto in decimi, verrà calcolata la media matematica individuale comprensiva di decimali, considerando nel triennio:

- media del 2° quadrimestre della classe 1^ (25%)
- media del 2° quadrimestre della classe 2^ (25%)
- media del 1° quadrimestre della classe 3^ (25%)
- media del 2° quadrimestre della classe 3^ (25%)

Ai sensi della normativa vigente (D. Lgs. 62/17 e D.M. 741/17) **il voto di ammissione avrà il peso del 50% sulla determinazione del voto finale degli esami** conclusivi del primo ciclo di istruzione.

4. PROVE SCRITTE

I candidati impegnati negli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione sosterranno tre prove scritte ed un colloquio orale.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

- La prova dura 4 ore.
- Il candidato dovrà scegliere tra tre tracce proposte: testo narrativo o descrittivo, testo argomentativo, comprensione e sintesi di un testo.
- Il candidato potrà recarsi ai servizi e/o lasciare l'aula degli esami dopo che siano trascorse due ore dall'inizio della prova.
- È consentito solo l'uso di dizionari monolingue e bilingue per gli alunni non italofoni.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

- La prova dura tre ore
- Il candidato potrà recarsi ai servizi e/o lasciare l'aula degli esami dopo che sia trascorsa la metà del tempo destinato alla prova.
- Il candidato dovrà svolgere quesiti di Matematica e Scienze che possono essere articolati in più domande e sotto domande.
- È consentito l'uso della calcolatrice e degli strumenti per il disegno geometrico.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

- La prova dura tre ore più intervallo tra la prova di lingua inglese e di lingua spagnolo.
- Il candidato potrà recarsi ai servizi e/o lasciare l'aula degli esami dopo che siano trascorse la metà del tempo destinato alla prova.
- È consentito l'uso di dizionari bilingue.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO L2 (per alunni NAI)

- La prova dura due ore in sostituzione della prova di lingua spagnola.
- Il candidato potrà recarsi ai servizi e/o lasciare l'aula degli esami dopo che sia trascorsa un'ora dall'inizio della prova.
- È consentito solo l'uso di dizionario bilingue.

5. COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio pluridisciplinare d'esame chiama la sottocommissione a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle **Indicazioni nazionali**, ma anche il possesso di competenze trasversali inquadrabili nell'alveo delle c.d. Competenze di cittadinanza attiva. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Il colloquio d'esame viene **condotto collegialmente dalla sottocommissione** lasciando che il candidato avvii la discussione a **partire da un argomento a propria scelta** con i relativi collegamenti interdisciplinari e guidandolo successivamente verso contenuti ed esperienze in grado di far emergere le *competenze di carattere trasversale e metacognitivo*, legati agli argomenti svolti nell'anno scolastico in corso o comunque inseriti nel Programma d'esame delle singole discipline.

Per quanto suddetto **i docenti della sottocommissione interagiscono con il candidato e curano che il colloquio non si riduca ad una serie di domande poste sulla base delle singole e diverse discipline**.

Essi pongono quindi la massima attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento *organico e significativo* (dunque non forzato) tra le varie discipline di studio e stimolano il candidato ad *esporre le proprie considerazioni* in merito agli aspetti sviluppati anche attraverso le esperienze legate ai Progetti di ampliamento svolti.
La durata del colloquio potrà variare dai 20' ai 30' comprensivi del tempo dedicato alla presentazione dell'argomento scelto dal candidato, che non potrà comunque superare i 10'/15' circa.

6. VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

La sottocommissione corregge e valuta le prove d'esame tenendo conto di criteri definiti ed attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

6.a - CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

PRIMA E SECONDA TRACCIA: TIPOLOGIE A E B			
Pertinenza alla traccia	**Voto**	**Correttezza formale**	**Voto**
Pienamente aderente	10	Completa	10
Aderente	9	Molto buona	9
Non completamente aderente	8	Buona	8
Parzialmente aderente	7	Discreta	7
Scarsamente aderente	6	Sufficiente	6
Non aderente	5	Parziale	5
Fuori traccia	4	Molto debole	4

Contenuto	**Voto**	**Lessico**	**Voto**
Personale, ricco e originale	10	Raffinato e appropriato	10
Chiaro e completo	9	Appropriato	9
Appropriato	8	Non sempre appropriato	8
Semplice ma accettabile	7	Generico	7
Superficiale e limitato	6	Semplice	6
Povero e frammentario	5	Povero e limitato	5
Incoerente	4	Molto povero e inadeguato	4

TERZA TRACCIA: TIPOLOGIA C			
Comprensione del testo	**Voto**	**Capacità di sintesi e rielaborazione**	**Voto**
Completa	10	Completa e puntuale	10
Molto buona	9	Completa	9
Buona	8	Appropriata	8
Discreta	7	Generica	7
Sufficiente	6	Fragile e imprecisa	6
Parziale	5	Carente	5
Il testo non è stato compreso	4	Molto carente	4

Articolazione del contenuto e della forma	**Voto**
Logica e personale	10
Appropriata e scorrevole	9
Abbastanza scorrevole	8
Discreta	7
Incerta	6
Lacunosa e confusa	5
Molto lacunosa e molto confusa	4

6.b CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

PROVA N. 1, 2, 3	
q. 1 Geometria analitica	12
q. 2 Geometria solida	16
q. 3 Equazioni	13
q. 4 Genetica	9
Totale punti	**50**

GIUDIZIO PER VOTO FINALE PROVA DI MATEMATICA	
Conoscenze e abilità	
Complete ed approfondite	10
Complete	9
Abbastanza complete	8
Accettabili	7
Parziali	6
Frammentarie	5
Frammentarie e inadeguate	4
Voto finale	/10

L'alunno/a:	
Conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti; applica e organizza le conoscenze in maniera corretta ed efficace, riuscendo a gestire situazioni complesse; espone in modo ricco e appropriato utilizzando simboli e una terminologia specifici.	10
Conosce in modo ampio e soddisfacente i contenuti; applica le conoscenze in modo autonomo in situazioni complesse; espone in modo preciso e appropriato utilizzando correttamente simboli e lessico specifico.	9
Conosce e organizza le informazioni e i contenuti con adeguata competenza; applica le conoscenze in modo autonomo, dimostrando buona autonomia; espone con simboli e terminologia generalmente corretti.	8
Conosce e organizza le informazioni e i contenuti; comprende, applica e rielabora mostrando una certa autonomia; espone con simboli e terminologia generalmente corretti.	7
Conosce gli elementi essenziali; comprende globalmente testi e richieste; si orienta con qualche difficoltà e possiede un'accettabile autonomia operativa; espone correttamente con simboli e terminologia generici.	6
Conosce in modo superficiale i contenuti; comprende semplici informazioni in situazioni note; si orienta con difficoltà ed è poco autonomo nel lavoro; espone in modo poco corretto e inappropriato.	5
Conosce in modo lacunoso i contenuti; comprende con difficoltà i messaggi proposti; non sa orientarsi nelle situazioni proposte anche se semplici; ha scarsa autonomia operativa; espone in modo disorganico.	4

6.c CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

LINGUE STRANIERE		
Valutazione finale	Inglese	Spagnolo
	50%	50%

Modalità e criteri di correzione della prova d'esame di Lingue straniere:

- la prova sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria spagnolo. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per lo spagnolo come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo:

  A2- Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

  A1- Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose possedute). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

- ciascuna sezione sarà strutturata in modo tale da risultare graduata nell'accesso alla comprensione
- la prova avrà la durata di 3 ore (un'ora e mezzo per ciascuna lingua straniera con una pausa di 15 minuti)
- per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, se specificato nel Piano Didattico Personalizzato, si prevederanno tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti)
- la traccia riguarderà per entrambe le lingue il questionario di comprensione di un testo a risposte chiuse e aperte alle quali verrà attribuito un massimo di 30 punti secondo tale ripartizione:

6 domande chiuse vero/falso	Punti 6
5 domande chiuse a scelta multipla	Punti 10
4 domande aperte di comprensione del testo	Punti 8
1 domanda aperta di produzione personale relativa alla tematica del testo	Punti 6
Totale punti	30

I livelli di valutazione comprenderanno:

- comprensione del testo e dei quesiti (informazioni esplicite ed implicite);
- produzione di risposte coerenti, appropriate e personali;
- correttezza morfosintattica e lessicale.

Sarà consentito l'uso del dizionario bilingue.

Criteri di correzione delle domande aperte

4 domande aperte di comprensione del testo di 2 punti ciascuna, per ogni domanda i punti verranno così assegnati:

Risposta giusta e corretta grammaticalmente e ortograficamente con utilizzo di lessico adeguato	**2 punti**
Risposta giusta con lievi errori grammaticali, lessicali e ortografici	**1,5 punti**
Risposta giusta con presenza di numerosi errori grammaticali, lessicali e ortografici	**1 punto**
Risposta errata	**0 punti**

Criteri di correzione della domanda aperta di produzione personale

1 domanda aperta di produzione personale relativa alla tematica del testo con attribuzione di massimo 6 punti che verranno così distribuiti:

Criterio	**Pertinenza della risposta**	**Correttezza uso strutture linguistiche/grammaticali**	**Padronanza e varietà lessicale**
2 punti	Risponde e rielabora con sicurezza e in modo personale	Uso corretto di strutture grammaticali e ortografiche	Lessico ricco e appropriato
1,5 punti	Risponde in modo chiaro e abbastanza rielaborato	Uso corretto delle strutture con lievi errori grammaticali e ortografici	Lessico adeguato
1 punto	Risponde in modo semplice ma comprensibile	Uso poco corretto con frequenti errori grammaticali e ortografici che non compromettono la comprensione	Lessico non completamente adeguato
0 punti	Risponde in modo frammentato e incompleto	Uso scorretto delle strutture grammaticali e ortografiche	Lessico scorretto

SCHEDA DI CORREZIONE CON L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E DEI LIVELLI DI VALUTAZIONE.

CANDIDATO/A_____CLASSE_____

Domande	**Inglese**	**Spagnolo**
Vero/falso	/6 punti	/6 punti
A scelta multipla	/10 punti	/10 punti
Domande aperte	/8 punti	/8 punti
Domande personali	/6 punti	/6 punti
Totale punti	/30 punti	/30 punti

ITEMS CORRETTI	**Inglese**	**Spagnolo**	**Totale valutazione**
punti 28-30	5	5	10
punti 26-27	4,5	4,5	9
punti 23-25	4	4	8
punti 20-22	3,5	3,5	7
punti 17-19	3	3	6
punti 14-16	2,5	2,5	5
punti 13-0	2	2	4

VOTO FINALE DOPO LA VALUTAZIONE DI ENTRAMBE LE PROVE_____/ 10

Qualora il voto finale risultasse in decimali verrà arrotondato all'unità successiva se pari o superiore allo 0,5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA UNICA DI LINGUE STRANIERE

10	Ha compreso interamente il testo e risposto a tutte le domande in modo coerente e corretto. La produzione scritta è personale e ricca di contenuti. L'uso delle strutture è preciso e corretto; il lessico è vario ed appropriato
9	Ha compreso interamente il testo e risposto a tutte le domande in modo corretto. La produzione scritta è completa, ma presenta lievi imprecisioni grammaticali/lessicali.
8	Ha compreso quasi interamente il testo e risposto alle domande in modo appropriato. La produzione scritta è completa anche se con alcune imprecisioni grammaticali/ lessicali/ortografiche
7	Ha compreso quasi interamente il testo e risposto alla maggior parte delle domande in modo abbastanza appropriato. La produzione scritta presenta diverse imprecisioni grammaticali/ lessicali/ortografiche.
6	Ha compreso gli elementi più evidenti del testo e risposto alle domande in modo abbastanza comprensibile. La produzione scritta è essenziale e con imprecisioni grammaticali/ lessicali/ortografiche.
5	Difficoltà nella comprensione hanno impedito di rispondere in modo coerente e comprensibile alle domande. La produzione scritta è limitata e il linguaggio è piuttosto scorretto.
4	Non ha compreso il testo e non è riuscito a rispondere alla maggior parte delle domande. La produzione scritta è molto limitata e a tratti incomprensibile. Il lessico è inadeguato.

6.d CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LINGUISTICHE ITALIANO /L2

Testo descrittivo	**Tot. ____/73**
Comprensione	_____/24
Analisi	_____/25
Lessico e grammatica	_____/24

Testo narrativo	**Tot. _____/36**
Comprensione	_____/3
Analisi	_____/5
Lessico e grammatica	_____/28

Testo fantastico	**Tot. ____/17**
Comprensione	_____/5
Analisi	_____/2
Lessico e grammatica	_____/10

CORRISPONDENZA TRA VOTI PERCENTUALI, GIUDIZI E LIVELLI DI CONOSCENZE ED ABILITA' PER LE PROVE DI VALUTAZIONE

VOTO	**PERCENTUALE**	**LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI**	**GIUDIZIO SINTETICO**	**LIVELLO DI CONOSCENZA E ABILITA'**
10	98-100%	AVANZATO	Ottimo	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure. Capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Prova completa, corretta e approfondita.
91/2	93-97%	AVANZATO	Distinto	Possesso di conoscenze approfondite. Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente dei contenuti. Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni. Prova completa, corretta e organica.
9	88-92%			
81/2	83-87%	AVANZATO	Buono	Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicare in modo sicuro e corretto. Uso appropriato del lessico ed esposizione chiara dei contenuti. Si orienta tra gli argomenti e li inquadra. Prova corretta.
8	78-82%	INTERMEDIO		
71/2	73-77%	INTERMEDIO	Discreto	Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicare in modo sicuro e sostanzialmente corretto. Uso appropriato del lessico ed esposizione chiara dei contenuti. Si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra. Prova essenziale e corretta.
7	68-72%	DI BASE		

61/2	63-67%	DI BASE	Sufficiente	Acquisizione e applicazione dei contenuti a livello minimo. Uso del lessico e contenuto non sempre adeguati, se guidato, espone l'argomento in modo generalmente lineare. Prova nozionistica con lievi errori.
6	58-62%			
51/2	53-57%	DI BASE	Non sufficiente	Acquisizione parziale dei requisiti minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette. Lessico e contenuto non del tutto adeguati ed esposizione poco chiara. Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.
5	48-52%	INIZIALE		
41/2	43- 47%	INIZIALE	Gravemente insufficiente	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione o mancata acquisizione dei contenuti essenziali. Lessico e contenuto inadeguati, esposizione incoerente e confusa. Prova lacunosa con gravi e numerosi errori. Rifiuto a sostenere la prova o lavoro non svolto.
4	Fino al 42%			

6.e - VALUTAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE		
Conoscenza argomenti trattati		
	Completa padronanza	10
	Completa	9
	Buona	8
	Discreta	7
	Sufficiente	6
	Superficiale e a tratti mnemonica	5
	Scarsa e frammentaria	4
Esposizione		
	Sicura ed esaustiva	10
	Appropriata e chiara	9
	Corretta e chiara	8
	Adeguata	7
	Semplice ma non sempre chiara	6
	Incerta	5
	Confusa	4
Collegamenti interdisciplinari		
	Personali e sempre approfonditi	10
	Pertinenti e approfonditi	9
	Appropriati	8
	Pertinenti e semplici	7
	Parziali e semplici	6
	Limitati	5
	Non corretti	4
Utilizzo della terminologia e dei linguaggi specifici		
	Ampio e pertinente	10
	Pertinente	9
	Molto adeguato	8
	Adeguato	7

	Non sempre adeguato	6
	Impreciso	5
	Carente	4
Nel corso del colloquio il candidato		
	Si è orientato con padronanza e sicurezza	10
	Si è orientato con facilità e sicurezza	9
	Si è orientato in modo pertinente	8
	Si è orientato con adeguatezza	7
	Si è orientato sufficientemente a seconda delle discipline	6
	Si è orientato con difficoltà	5
	Non si è orientato	4

TRACCIA DEL GIUDIZIO SUL COLLOQUIO

Il/La candidato/a durante il colloquio d'esame ha dimostrato di avere una _____ conoscenza _____ degli argomenti trattati; sa esporre in modo _____. È in grado di operare collegamenti interdisciplinari _____, utilizzando la terminologia e i linguaggi specifici in modo _____. Ha rivelato _____ capacità di analisi e sintesi.

7. VALUTAZIONE FINALE E ASSEGNAZIONE DELLA LODE

Il VOTO FINALE, che dev'essere almeno 6/10 perché l'esame possa ritenersi superato, è ricavato come segue:

- la sottocommissione calcola la media aritmetica, *senza arrotondamenti,* dei voti ottenuti nelle prove d'esami (Italiano, Matematica, colloquio pluridisciplinare);
- quindi effettua la media aritmetica tra il voto di ammissione (numero intero) e il numero intero o decimale che esprime le risultanze degli esami, arrotondando all'unità superiore se tale numero è pari o superiore a 0,5.

8. ASSEGNAZIONE DELLA LODE E CRITERI RELATIVI

La Commissione plenaria, su proposta della sottocommissione e con decisione presa all'unanimità, può deliberare la LODE per gli alunni che abbiano conseguito la votazione di 10/10 ed in presenza di:

- voto di ammissione pari o superiore a 9/10 (ottenuto senza arrotondamento);
- voto 10 nelle due prove scritte e nel colloquio pluridisciplinare.

9. TRACCIA DEL GIUDIZIO GLOBALE

Nel suo percorso d'esame l'alunno/a ha mostrato _____ capacità espressive, di osservazione, comprensione, analisi e rielaborazione personale e una _____padronanza degli strumenti e dei linguaggi delle discipline. Ha organizzato il proprio lavoro in modo _____, affrontando la prova d'esame con _____
La preparazione complessiva risulta _____
Si conferma /Si modifica il consiglio orientativo.

GIUDIZIO COMPLESSIVO		
L'alunno ha mostrato	OTTIME	capacità espressive, di osservazione, comprensione, analisi e rielaborazione personale
	NOTEVOLI	
	BUONE	
	APPREZZABILI	
	SUFFICIENTI	
	MODESTE	
e una	PIENA ED ESAUSTIVA	padronanza degli strumenti e dei linguaggi delle discipline.
	SICURA	

	VALIDA	
	POSITIVA	
	ACCETTABILE	
	INCERTA	
	LIMITATA	
Ha organizzato il proprio lavoro in modo	PROFICUO	
	PERSONALE	
	COERENTE	
	VALIDO	
	PRODUTTIVO	
	ESSENZIALE	
	SEMPLICE	
	CONFUSO	
	SUPERFICIALE	
affrontando la prova d'esame	CON MATURITA' E SPICCATO SENSO DI RESPONSABILITA'	
	CON MATURITA' E SENSO DI RESPONSABILITA'	
	CON SERIETA' E IMPEGNO	
	CON SERIETA'	
	CON SUFFICIENTE SERIETA'	
	CON MINIMO INTERESSE	
	CON SUPERFICIALITA'	
La preparazione complessiva risulta	COMPLETA E APPROFONDITA	
	APPROFONDITA	
	BUONA	
	DISCRETA	
	SUFFICIENTE	
	LACUNOSA	
	SCARSA	

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale del consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione dei candidati privatisti. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3 del DM 742/2017.

11. INDICAZIONI CONCERNENTI GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nell'elaborare e nel valutare le prove d'esame (scritte e orali) degli alunni con BES le singole sottocommissioni sono tenute a far riferimento ai criteri indicati nei documenti di programmazione individualizzata.
Ciò al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia gradualmente sviluppati.

Alunni con disabilità

Gli alunni con disabilità possono svolgere **una o più prove differenziate**, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tali prove hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini della valutazione dell'alunno e del superamento dell'esame. Hanno diritto a fruire di **tempo aggiuntivo** per l'effettuazione delle prove.

I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo alle operazioni connesse alla predisposizione e correzione delle prove nonché alla determinazione dei voti ed alla formulazione dei giudizi globali, esprimendo un voto unico laddove nella sottocommissione siano presenti due docenti.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. (Nota MIUR AOODPIT 1865 del 10 ottobre 2017).

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Nel documento di valutazione non è fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli alunni con disabilità (art. 5 C.M. n. 32/2008) e del fatto che detti alunni sostengono gli esami utilizzando gli ausili loro necessari (art. 16 legge 104/1992).

Alunni con dsa certificati

Gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati (Dislessia, Disgrafia, Disortografia, Discalculia) possono utilizzare per le PROVE SCRITTE le **misure compensative e dispensative** previste nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Hanno diritto a che tali prove siano **valutate principalmente sul contenuto piuttosto che sulla forma**, a fruire di **tempo aggiuntivo** per l'effettuazione delle prove e il testo delle stesse può avere caratteristiche particolari a livello di interlinea, spaziatura o carattere grafico.

Possono sostenere le **prove con il Computer** laddove la dispensa dallo scrivere sia stata prevista dal PDP.

Alunni nai

Nei confronti degli alunni Neo Arrivati in Italia (NAI) il sistema scolastico ha adottato i dispositivi necessari per favorire l'apprendimento della lingua italiana, fattore indispensabile per il successo scolastico e l'inclusione sociale.
Per consentire il superamento degli Esami di stato da parte degli alunni NAI la Commissione avrà cura di considerare la particolare situazione di tali alunni e di procedere ad una valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, che tenga conto delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta, con una prova di competenza di lingua L2.

Alunni individuati come bes dai consigli di CLASSE (BES non certificati)

La CM del 3 giugno 2014 stabilisce che le Commissioni d'esame debbano "tenere in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES) per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati".

A tal fine i Consigli di classe trasmetteranno alla Commissione d'esame i Piani Didattici Personalizzati.

Tuttavia, per tale tipologia di alunni la normativa non prevede misure dispensative in sede d'esame limitandosi a consentire l'uso di strumenti compensativi se previsto dal PDP.